

Lezioni di Counseling Filosofico *ad indirizzo socio-sanitario/assistenziale*

[5 incontri (uno al mese da febbraio a giugno) - sabato mattina ore 9,30-13,30 (4 ore)]

PRESENTAZIONE. Fin dall'antichità, seppur nella differenza disciplinare, esiste un legame intrinseco tra la medicina e la filosofia: questi "due saperi" sono tra loro complementari, poiché sarebbe incompleto studiare il corpo umano e agire su di esso senza conoscere "*chi è l'uomo*", essendo la medicina il complesso delle attività che intervengono a favore della *persona*/sofferente, strettamente legate con le espressioni della psiche umana.

La medicina può essere, quindi, vista come un "*esercizio della compassione*" (dal latino *cum pati*, soffrire insieme) tra esseri umani, dove una *persona* mossa dalla "compassione" e professionalmente competente (gli operatori a diversi livelli) prende in cura un'altra *persona* resa vulnerabile della propria malattia.

OBIETTIVO. Il corso vuole proporre ai partecipanti una riflessione critica, costruttiva, innovativa sull'esperienza di malattia e della relazione curante/curato. Questa riflessione è volta alla valorizzazione delle idee e degli atteggiamenti attraverso i quali la persona attribuisce significato alle modalità in cui vive la malattia.

I partecipanti saranno coinvolti in un processo che si avvale di alcune riflessioni di grandi filosofi. In ogni incontro si prenderà spunto dalle idee dei grandi autori e attraverso le tecniche del dialogo socratico e della consulenza filosofica, verranno rinforzate le capacità di Relazione.

Al termine del percorso, i partecipanti verranno a conoscenza e sperimenteranno la messa in pratica di strumenti e competenze relazionali, con cui potranno:

- creare e rafforzare l'alleanza operativa tra "*chi cura*" e "*chi è curato*"
- potenziare il proprio ruolo professionale
- promuovere comportamenti che tendono allo sviluppo empatico e alla comprensione di contenuti emotivi espressi dalla persona, dai familiari e dallo stesso operatore
- agevolare la *persona* ad essere consapevole del percorso di cura

DESTINATARI. Il corso è rivolto a tutti i "professionisti della cura" (medici, psicologi, infermieri, operatori sanitari, assistenti sociali, etc.). Inoltre è aperto anche a chi partecipa nelle associazioni di volontariato e a tutte quelle figure che, a diversi livelli, intendono sviluppare competenze relazionali/trasversali, attraverso un percorso specifico.

METODOLOGIA. La metodologia didattica prevede una breve parte teorica e una parte pratica e di gruppo, utilizzando tecniche efficaci della relazione d'aiuto:

- dialogo e ascolto attivo
- feedback fenomenologico collaborativo
- coaching
- problem solving

ARGOMENTI E DATE

10/2 - La maieutica al servizio di operatori e utenti (partendo dal pensiero di Socrate)

10/3 - Il dualismo e la polarità nel vissuto della malattia (a partire da Platone)

7/4 - La resilienza nel processo di cura, negli operatori e negli utenti (a partire da Popper)

12/5 - Dal fenomenologico alla psicosomatica (partendo dal pensiero di Husserl)

16/6 - Medicina come arte: un'alleanza operativa che potenzia il processo di cura (da Gadamer)

COMITATO SCIENTIFICO

Marangio Raffaele, psicologo e psicoterapeuta, Presidente ASPIC Modena

Ponziano Mario, dottore in medicina e chirurgia, Counselor Professionista Avanzato (CPA)

Iscrizioni e costi

Per partecipare è necessario assolvere alla quota associativa annuale di € 65,00 che dà diritto di partecipare alle iniziative promosse dall'associazione

Il costo ad incontro è di € 50,00 + IVA

Pagamento agevolato iniziale, in unica soluzione, € 220,00 + IVA

Ai partecipanti verrà rilasciato Attestato di Partecipazione con le ore formative svolte
Tale monte ore – ad indirizzo Filosofico – è valido ai fini della formazione permanente

Informazioni Segreteria Aspic Modena

Tel. 059 28 51 45 e-mail: aspicmodena@aspicmodena.it

Referente del corso:

Mario Ponziano – Tel. 339 3552473 e-mail: marioponziano@yahoo.it